



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.	14
DATA	29/04/2022

OGGETTO:	PRESA D'ATTO DEL PEF INTEGRATO 2022 - TARIFFE TARI 2022
----------	----------------------------------------------------------------

L'ANNO **DUEMILAVENTIDUE**, IL GIORNO VENTI NOVE DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 18,30, CON CONTINUAZIONE, NELLA SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI.

ALLA PRIMA/~~SECONDA~~ CONVOCAZIONE IN SESSIONE ~~ORDINARIA~~/STRAORDINARIA CHE E' STATA PARTECIPATA AI SIGNORI CONSIGLIERI A NORMA DI LEGGE RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE:

	PRESENTE	ASSENTE
1) MAGORNO ERNESTO	X	
2) AMOROSO FRANCESCA	X	
3) STICOZZI COSTANTINA		X
4) PASCALE GIUSEPPE	X	
5) CAUTERUCCIO ANTONIO	X	
6) SURIANO FRANCESCO	X	
7) FERRONE ORNELLA	X	
8) BARTALOTTA FRANCESCO	X	

	PRESENTE	ASSENTE
9) MARRA ROBERTA	X	
10) PASCALE MARCELLO	X	
11) BENVENUTO PIERLUIGI	X	
12) PAGLIONICO SANDRA		X
13) MARSIGLIA DANIELA	X	

ASSEGNATI	N.	13
IN CARICA	N.	13

PRESENTI	N.	11
ASSENTI	N.	2

RISULTANO CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE:

PRESIEDE IL CONSIGLIERE **FRANCESCO BARTALOTTA** NELLA SUA QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE;

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE **Avv. Rosa SANTORO**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL PROPONENTE

PREMESSO CHE:

- la legge n. 147/2013 ha istituito e disciplinato la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, commi 527, 528, 529 e 530, legge 205/2017, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse;

VERIFICATO CHE:

- i gestori sono tutti i soggetti che erogano la totalità o anche singole parti del servizio integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia;
- i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto da ogni gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che ARERA con la deliberazione n. 363/2021, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013 *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*
- l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif sono svolte dal Comune di DIAMANTE;

PRESO ATTO che il piano finanziario, come dagli allegati alla presente deliberazione, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

DATO ATTO che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie, come risulta dalla relazione di validazione del PEF del Comune di DIAMANTE;

RITENUTO per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione;

VISTO il Piano Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario, redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 366/2021/R/rif, è stato validato dall'Ente territorialmente competente in data 28.04.2022;

RITENUTO di prendere atto di detto Piano Finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1) DI PRENDERE ATTO del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/rif, per l'anno 2022 e i relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito elencato:

- a. Relazione di accompagnamento
- b. Dichiarazione di veridicità dei gestori
- c. Appendice 1 al MTR - Piano economico finanziario 2022-2025

2) DI APPROVARE le risultanze del Piano Economico Finanziario definito ai sensi delle deliberazioni ARERA 363/2021/R/rif, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 pari a € 1.751.418,00 così ripartiti:

- a. COSTI FISSI € 791.282,00
- b. COSTI VARIABILI € 963.221,00

3) DI TRASMETTERE, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR

4) DI DETERMINARE gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani secondo lo **Schema I: livello qualitativo minimo** di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la

delibera 15/2022/R/rif;

- 5) **DI PRENDERE ATTO** che in riferimento alla presa d'atto del PEF TARI oggetto della presente deliberazione le tariffe TARI 2022 sono conseguentemente rideterminate per come indicato nell'allegato prospetto;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



IL PROPONENTE
[REDACTED]
L'ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZE
[REDACTED]
Geom. Giuseppe PASCALE

Ente Territorialmente Competente

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2022-2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Diamante (Cosenza)

Diamante (CS) __/__/----

Sommario

1	Premessa (E)	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	7
1.5	Altri Elementi da segnalare	7
2	Descrizione dei servizi forniti	8
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	8
2.2	Altre informazioni rilevanti	9
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	10
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	10
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	16
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.2.1	Dati di conto economico.....	16
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	18
3.2.3	Componenti di costo previsionale.....	18
3.2.4	Investimenti.....	18
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	18
4	Attività di validazione (E)	19
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	20
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	20
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	22
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	23
5.1.3	Coefficiente C116	23
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	23
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	23
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	23
5.2.3	Componente previsionale COI.....	23
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	24
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	25
5.4.1	Determinazione del fattore b	25
5.5	Conguagli.....	25
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	25
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	25
5.8	Rimodulazione dei conguagli	25

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .	25
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.11	Ulteriori detrazioni.....	26

1 Premessa (E)

La presente relazione è stata redatta per illustrare le attività di verifica svolte dal **Comune di Diamante** in qualità di Ente Territorialmente Competente della corrispondenza tra i valori riportati nel tool reso disponibile da ARERA ed i valori desumibili dalla documentazione contabile cui i gestori presenti nell'ambito tariffario del **Comune di Diamante** sono obbligati dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Al fine di consentire all'Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:
 - dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
 - documentazione PEF approvato per l'annualità 2020 redatto secondo la metodologia di cui all'allegato A della deliberazione 443/2019/R/RIF
 - documentazione PEF approvato per l'annualità 2021 redatto secondo la metodologia di cui all'allegato A della deliberazione 443/2019/R/RIF
 - il PEF MTR2 relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 2 Det. 04/11/20210, n. 2/DRIF/2021;
 - il Tool di calcolo predisposto da ARERA e allegato alla Det. 04/11/20210, n. 2/DRIF/2021;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3-4 della determinazione n. 2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.
- Si rende noto che il presente piano finanziario è stata redatto in osservanza all'art. 9.1 della delibera 363/2021/R/RIF (attivazione dei meccanismi di garanzia in caso di inerzia del gestore), in quanto il gestore **ECOROSS SRL** non ha fornito la documentazione prevista da MTR 2 (Tool di calcolo, relazione di accompagnamento e attestazione di veridicità conforme agli schemi stabiliti da ARERA), sebbene sia stata richiesta con email certificata.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione si riferisce al piano finanziario del **Comune di Diamante**. l'Ente è ubicato in Calabria in provincia di Cosenza confina con i comuni di Belvedere Marittimo, Buonvicino, Grisolia, Maierà; si estende su

una superficie di circa 11,79 km² ed ha una popolazione di 5.299 (M 2.576, F 2.723) abitanti con una densità abitativa di 449,4 ab. /km².

Nell'ambito della gestione servizio di igiene urbana il **Comune di Diamante** svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze, mentre le attività operative di raccolta, trasporto e spazzamento sono svolte da altro gestore.

Nell'ambito della gestione servizio di igiene urbana il **Comune di Diamante** svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze, mentre le attività operative di raccolta, trasporto e spazzamento sono svolte da altro soggetto (**ECOROSS S.r.l.**).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal **Comune di Diamante** per il proprio ambito tariffario prevede la partecipazione dei seguenti soggetti:

- **ECOROSS SRL CONTRADA SANT'IRENE Z.I. 87067 CORIGLIANO ROSSANO (CS) CF/P.IVA 01936880788**Il **Comune di Diamante** con sede in Via P. Mancini, 10 - Tel. 0985 81398 / Fax. 0985 81021 Codice Fiscale e Partita IVA 00362420788 - PEC: protocollodiamante@pec.it, svolge tutte le attività connesse alla gestione della TARI, come di seguito specificato.

1.3 Impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal **Comune di Diamante** è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato dalla **ECOROSS S.r.l.**, mentre i costi di conferimenti sono sostenuti direttamente dal **Comune di Diamante**; gli impianti di cui si avvale il **Comune di Diamante** sono i seguenti:

Frazione	Impianto	Indirizzo
200108 - RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA	RENDE (CS) C.DA LECCO Z.I. SNC 87036
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA	RENDE (CS) C.DA LECCO Z.I. SNC 87036
190805 - FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTO DELLE ACQUEE REFLUE URBANE	CASTIGLIA S.R.L.	MASSAFRA (TA) SS 7 APPIA KM 636 CAP 74016
200110 - ABBIGLIAMENTO	CITTÀ PULITA	RIZZICONI (RC) C.DA MARGI SNC 89016
200125 - OLI E GRASSI COMMESTIBILI	CITTÀ PULITA	RIZZICONI (RC) C.DA MARGI SNC 89016
200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
200101 - CARTA E CARTONE	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
150107 - IMBALLAGGI DI VETRO	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
150101 - IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
190801 - RESIDUI DA VAGLIATURA	RI.PLASTIC S.P.A. SPA	VIA BARAGLIANO SNC BALVANO(PZ)
200136 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 NÇ 4	SOGEMONT	PISTICCI (MT) VIA MATTRI SNC CAP 75015

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In riferimento all'Ambito Tariffario del **Comune di Diamante**, ai fini della redazione del PEF 2022-2023 il gestore ha prodotto la seguente documentazione:

- **Gestore: Comune di Diamante**
 - Attestazione di veridicità della documentazione contabile redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
 - Relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021
 - PEF grezzo gestore redatto mediante compilazione del tool allegato alla Determinazione del 04/11/2021 n. 2/DRIF/2021

1.5 Altri Elementi da segnalare

Non risultano esserci ulteriori elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del **Comune di Diamante** codice ISTAT 078048, in particolare in relazione ai costi sopportati dal **Comune di Diamante** svolgimento delle attività di propria competenza.

Il servizio affidato viene erogato sull'intero territorio comunale, con metodo della raccolta "porta a porta", secondo la frequenza di seguito indicato:

	Umido	Carta cartone	multimateriale	Indifferenziato
Lunedì	X			
Martedì	X		X	
Mercoledì		X		
Giovedì				X
Venerdì	X		X	
Sabato	X			

Inoltre, sul territorio comunale è presente l'isola ecologica dove è possibile conferire ingombranti e olii esausti nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Le attività affidate al suddetto gestore **ECOROSS SRL** sono le seguenti:

- Spazzamento meccanizzato, manuale e misto
- Lavaggio strade e suolo pubblico
- Svuotamento cestini e raccolta foglie
- Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali
- Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata
- Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati
- Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)
- Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni

- Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero

Nell'ambito della gestione del servizio di RU non è prevista la raccolta e lo smaltimento dell'amianto presente presso le utenze domestiche.

Le attività di gestione della tariffa e rapporti con gli utenti sono svolte dal **Comune di Diamante**

In sintesi, i servizi erogati dall'Ente sono di seguito descritti:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento) gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU
- Costi generali di struttura
- Gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale del **Comune di Diamante** è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di predissesto finanziario;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal **Comune di Diamante** riguarda la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

Le attività svolte nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e assimilati del **Comune di Diamante** da parte dell'Ente sono concentrate soprattutto sulle attività della TARI.

In riferimento alle attività svolte dal **Comune di Diamante** non sono state prodotte statistiche e/o indicatori che possano rappresentarne in modo sintetico ma significativo l'esito dello svolgimento delle attività svolte direttamente dall'Ente. Le uniche indicazioni disponibili riguardano il controllo del corretto espletamento del contratto di servizio da parte del Gestore relativamente a:

- svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti
- Gestione della raccolta dei rifiuti ingombranti

I risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema sono riportati nella tabella seguente:

COMUNE	ANNO	% RACCOLTA
DIAMANTE	2020	
FRAZIONE UMIDA(1) (T)	687,680	22,16%
VERDE (T)	-	
CARTA E CARTONE (T)	547,948	17,66%
VETRO (T)	60,726	1,96%
LEGNO (T)	-	
METALLO (T)	16,901	0,54%
PLASTICA (T)	98,864	3,19%
RAEE (T)	25,600	0,82%
TESSILI (T)	5,570	0,18%
SELETTIVA (T)	1,860	0,06%
RIFIUTI DA C E D (T)	-	
PULIZIA STRADALE A RECUPERO (T)	-	
INGOMBRANTI MISTI A RECUPERO (T)	62,220	2,00%
ALTRO (T)	81,541	2,63%
INDIFFERENZIATO (T)	1.514,360	
TOTALE RD (T)	1.588,910	
TOTALE PRODUZIONE RU (T)	3.103,270	
PERCENTUALE RD (%)	51,20%	

Grafico 1 - Quadro sinottico della raccolta differenziata effettuata nell'anno 2020

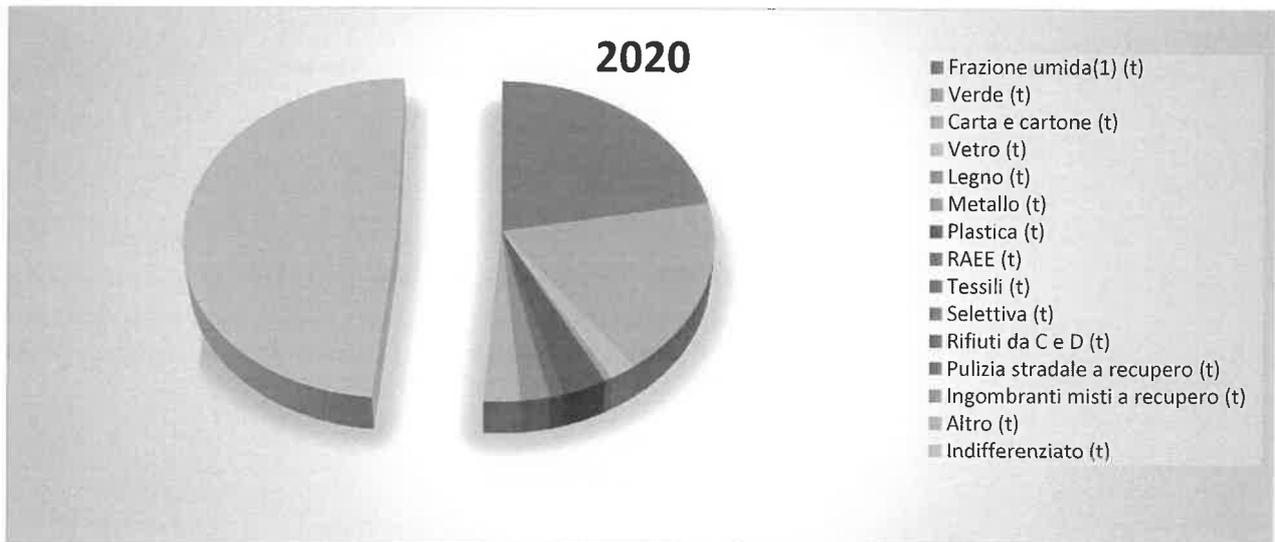


Grafico 2 - Quadro sinottico dell'andamento della produzione dei rifiuti periodo 2013-2020

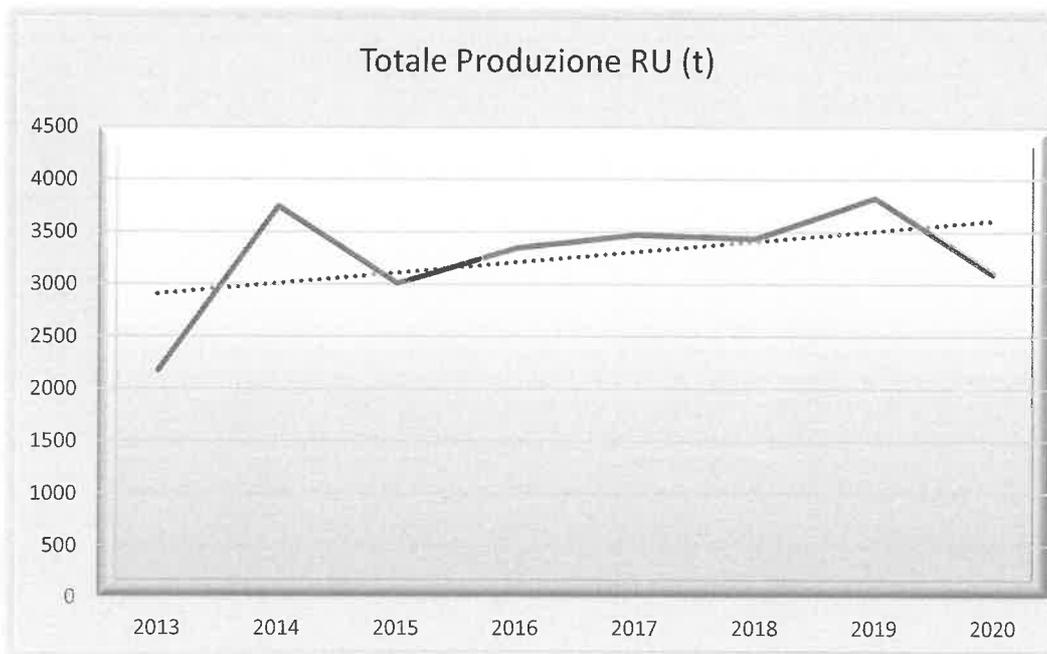
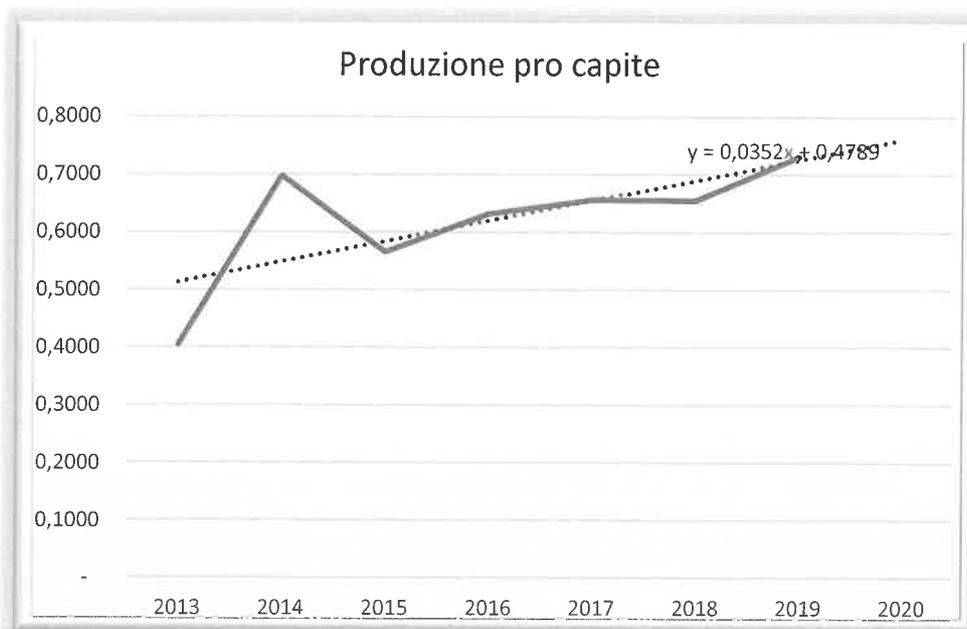


Grafico 3 - Quadro sinottico dell'andamento della produzione pro capite dei rifiuti periodo 2013-2020

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come in precedenza specificato il **Comune di Diamante** gestisce la TARI e i rapporti con l'utenza; in questo contesto anche il **Comune di Diamante** deve adeguarsi agli standard di qualità deliberati da ARERA in data 22/01/2022. Per avviare il processo di adeguamento alle disposizioni di ARERA è necessario definire lo schema regolatorio da adottare; il **Comune di Diamante** ha adottato lo schema regolatorio di seguito riportato.

Come in precedenza specificato il **Comune di Diamante** gestisce la TARI e i rapporti con l'utenza; in questo contesto anche il **Comune di Diamante** deve adeguarsi agli standard di qualità deliberati da ARERA in data 22/01/2022. Per avviare il processo di adeguamento alle disposizioni di ARERA è necessario definire lo schema regolatorio da adottare; il **Comune di Diamante** ha adottato lo schema regolatorio di seguito riportato:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Di seguito si riporta una tabella con le indicazioni delle azioni da intraprendere (implementazioni ex novo e/o adeguamento e/o formalizzazione delle attività già svolte) per consentire all'Ente di rispettare le prescrizioni previste per lo schema regolatorio adottato (schema I):

	Standard Richiesto	Sche ma I	Azione prevista
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	Predisposizione documento conforme agli standard minimi prevista da ARERA
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	Definizione e formalizzazione procedura per l'attivazione di nuove utenze.
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	Definizione e formalizzazione procedura per la regolamentazione di segnalazione delle modalità di variazione e cessazione delle utenze
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	Definizione e formalizzazione procedura per la gestione delle problematiche degli utenti.
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a.2	Costituzione di uno sportello fisico e on line
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	Istituzione di un numero verde per la gestione delle richieste dell'utenza
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	Definizione e formalizzazione procedura per la gestione dei pagamenti e delle problematiche connesse.
8	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	Definizione e formalizzazione di una procedura per l'erogazione del servizio del ritiro a domicilio dei rifiuti
9	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	Definizione e formalizzazione di una procedura per la riparazione delle attrezzature che possa provocare ritardi o interruzione del servizio.
10	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	Redazione di una mappa con l'indicazione dei punti di collocamento dei contenitori per la raccolta, indicando le singole frazioni
11	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	Redazione del Programma delle attività di raccolta e trasporto
12	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	Implementazione di un piano di controllo ove non sia già presente un sistema di telecontrollo dei punti di raccolta

	Standard Richiesto	Sche ma I	Azione prevista
1 3	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	
1 4	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	Definizione e formalizzazione di una procedura per l'erogazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade
1 5	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	
1 6	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	Definizione e formalizzazione di una procedura per segnalazione di disservizi aventi impatto sulla sicurezza dei cittadini; Organizzazione del servizio di rimozione del disservizio

In attesa della determinazione dello schema regolatorio si ritiene opportuno valorizzare, per l'anno 2023, la componente previsionale $CQ_{expTF,a}$ per un valore di 33.350,00.

Il dettaglio della previsione di spesa è riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Anno</i>	<i>Importo</i>
<i>Personale addetto</i>	2023	22.000,00
<i>Utenze (energia elettrica, connessione internet)</i>	2023	900
<i>Postazione di lavoro (monitor, stampante unità centrale, scrivania e poltrona)</i>	2023	4.250,00
<i>Materiali di consumo (carta, toner, cartelline penne ecc.)</i>	2023	650
<i>Supporto per adeguamento</i>	2023	4.050,00
<i>Spese per imprevisti</i>	2023	1.500,00
<i>Totale</i>		33.350,00

Pertanto, in fase di predisposizione del bilancio preventivo 2023-2025 saranno programmate le spese sopraindicate, già riportate nei costi previsione del PEF 2023, con la valorizzazione del seguente fattore previsionale: $CQ_{expTF,a}$

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati dal **Comune di Diamante** derivano dai pagamenti della TARI da parte dei contribuenti iscritti a ruolo.; Inoltre si segnala che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria per il finanziamento del servizio, mentre per quanto riguarda il gestore le fonti di finanziamento vengono individuate dal gestore in base alle necessità ed alle situazioni di mercato.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nelle pagine seguenti sono riportati in forma tabella i costi consuntivi dell'anno a-2 in riferimento allo sviluppo del PEF 2022 e dell'anno a-1 che ripropongono i dati del 2020 dato che, al momento della redazione della presente documentazione, non sono disponibili dati di preconsuntivo (non essendo ancora terminato l'esercizio finanziario 2021).

3.2.1 Dati di conto economico

A. Informazioni relative ai dati di conto economico riportati nel PEF grezzo del Gestore

Il PEF elaborato dal gestore riporta i dati del Conto economico aziendale della commessa, per l'anno 2020. Il Conto Economico è stato rielaborato e le voci di costo raggruppate secondo i criteri previsti da ARERA.

B. Informazioni relative ai costi forniti dal gestore

Il gestore ECOROSS SRL non ha fornito alcuna informazione infatti il presente piano finanziario è stata redatto in osservanza all'art. 9.1 della delibera 363/2021/R/RIF (attivazione dei meccanismi di garanzia in caso di inerzia del gestore).

C. Informazioni relative ai dati di conto economico riportati nel PEF grezzo del Comune di Diamante

Il dettaglio delle singole voci di costo inserite e successivamente rielaborate secondo la metodologia MT2 sono riportate nelle tabelle sottostanti.

Le tabelle seguenti riportano i costi consuntivi sostenuti dal Comune di Diamante relativi all'anno a-2 utilizzati per lo sviluppo del PEF 2022, mentre per lo sviluppo del PEF 2023 sono stati utilizzati i costi del preconsuntivo 2021.

Le tabelle riportano la suddivisione dei costi nelle singole voci del PEF con indicazione separata dell'IVA ove prevista.

Tabella 2020
(impegni su missione 9 p. 3 - CONSUNTIVO 2020)

DESCRIZIONE	IMPUTAZI ONE PEF (lordo IVA)	Tipolo gia di costo	% IV A	Voce bilanc io	IMPUTAZI ONE NETTO IVA	IVA
Costi per servizi di terzi	76.177,73	CSL	10	B7	69.252,48	6.925,25
Costi per servizi di terzi	473.063,69	CRT	10	B7	430.057,90	43.005,79
Affidamento in economia di servizi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati	220.000,00	CTS	10	B7	200.000,00	20.000,00
Affidamento in economia di servizi di trattamento e recupero rifiuti differenziati	55.000,00	CTR	10	B7	50.000,00	5.000,00
Costi per servizi di terzi	212.535,86	CRD	10	B7	193.214,42	19.321,44
Consulenze esterne e canoni licenza uso software	13.420,00	CARC	10	B7	11.000,00	2.420,00
Spese di postalizzazione avvisi ordinari TARI	30.500,00	CARC	10	B7	25.000,00	5.500,00
FCDE - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili AL 31\12 DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	649.588,80	ACC	0	B10	649.588,80	0,00

Tabella 2021
(impegni su missione 9 p. 3 - CONSUNTIVO 2020)

DESCRIZIONE	IMPUTAZI ONE PEF (lordo IVA)	Tipolo gia di costo	% IV A	Voce bilanc io	IMPUTAZI ONE NETTO IVA	IVA
Costi per servizi di terzi	76.177,73	CSL	10	B7	69.252,48	6.925,25
Costi per servizi di terzi	473.063,69	CRT	10	B7	430.057,90	43.005,79
Affidamento in economia di servizi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati	220.000,00	CTS	10	B7	200.000,00	20.000,00

DESCRIZIONE	IMPUTAZIONE PEF (lordo IVA)	Tipologia di costo	% IVA	Voce bilancio	IMPUTAZIONE NETTO IVA	IVA
Affidamento in economia di servizi di trattamento e recupero rifiuti differenziati	55.000,00	CTR	10	B7	50.000,00	5.000,00
Costi per servizi di terzi	212.535,86	CRD	10	B7	193.214,42	19.321,44
Consulenze esterne e canoni licenza uso software	13.420,00	CARC	10	B7	11.000,00	2.420,00
Spese di postalizzazione avvisi ordinari TARI	30.500,00	CARC	10	B7	25.000,00	5.500,00
FCDE - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili AL 31\12 DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	649.588,80	ACC	0	B10	649.588,80	0,00

La suddetta tabella riporta il costo consuntivo dell'anno di riferimento in ottemperanza della metodologia prevista dalla delibera. I dati sono estrapolati dagli strumenti di controllo dei costi utilizzati presso il **Comune di Diamante** e trovano la loro copertura nel conto del bilancio dell'Ente (missione 9 programma 3).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il presente paragrafo riporta il dettaglio dei ricavi conseguiti dalla vendita di materiali, energia o corrispettivi riconosciuti dal CONAI

- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali direttamente dal Comune di Diamante;
- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia direttamente dal Comune di Diamante;

relativamente al gestore **ECOROSS SRL** non sono disponibili informazioni in merito

3.2.3 Componenti di costo previsionale

Il **Comune di Diamante** ha valorizzato la componente CQexpTF,a per l'anno 2023 per un importo di 33.350,00 per adeguamenti alle disposizioni di cui alla deliberazione 15/2022/R/RIF. **Altre componenti di costo di natura previsionale non sono state valorizzate né da parte del Comune di Diamante a né da parte del gestore.**

3.2.4 Investimenti

Per il quadriennio di riferimento non è previsto alcun programma di investimento da parte del **Comune di Diamante**. Si rappresenta inoltre che non sono state valorizzate le schede "IN_LIC_20" e "IN_LIC_21-22-23" in quanto non ci sono immobilizzazioni in corso o previsioni di immobilizzazioni in corso.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono stati inseriti costi per cespiti utilizzati dal **Comune di Diamante** che hanno generato quote di ammortamento. In relazione all'anno 2020 e 2021 non sono stati inseriti costi di natura patrimoniale da parte dalla **Comune di Diamante**.

4 Attività di validazione (E)

Codesto ETC ha effettuato la validazione dei dati trasmessi dai Gestori considerando i costi di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a (2022-2023-2024-2025):

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2023-2024-2025 sulla base di quelli di bilancio dell'ultimo bilancio disponibile relativi all'anno 2020.

Ed inoltre con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun Gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a , C_{116} tenendo presente che le eventuali scelte rientrino nei limiti stabiliti dall'allegato A 4.1 della delibera ARERA e riportati nello schema sottostante sulla base delle indicazioni relative allo schema regolatorio adottato e di seguito riportato:

<i>celta dello schema regolatorio</i>		2022 - 2023
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?		SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?		NO
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA III

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

	intervallo di riferimento	2022
QL_a	$\leq 4\%$	1,00%
PG_a	$\leq 3\%$	0,00%

Come evidenziato nella tabella precedente lo schema regolatorio adottato dal **Comune di Diamante** prevede variazioni sia della qualità del servizio che del perimetro gestionale; in base a queste scelte il **Comune di Diamante** si colloca nello schema II che riconosce la possibilità di incrementare il parametro QL_a fino al 4%.

<i>celta dello schema regolatorio</i>	
	2023
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA III

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	1,00%
PG _a	≤3%	0,00%

La delibera 363/2021 prevede che per la redazione del PEF debbano essere utilizzati i costi consuntivi dell'anno a-2 per il PEF 2022 e quelli dell'anno a-1 per il PEF 2023: allo stato, dato che i costi consuntivi 2021 (per i soggetti privati bilancio depositati in Camera di Commercio, preconsuntivo approvato oppure per i comuni Conto del bilancio approvato) non sono ancora disponibili sia per il gestore che per il **Comune di Diamante**, sono stati utilizzati i costi 2020 anche per l'elaborazione del PEF 2023; lo sviluppo dei costi 2024 e 2025 è avvenuto sulla base di quanto riportato nel PEF 2023.

	2022	2023	2024	2025
Ambito tariffario: Comune di Diamante	Ciclo integrato RU (TOT PEF)			
Verifica del limite di crescita				
<i>r_{pia}</i>	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	2,40%	2,40%	1,40%	1,40%
$(1+\rho)$	1,0240	1,0240	1,0140	1,0140
ΣT_a	1.754.503	1.750.162	1.750.162	1.750.162
ΣT_{Va-1}	1.167.450	963.221	962.346	962.346
ΣT_{Fa-1}	992.176	791.282	787.816	787.816
ΣT_{a-1}	2.159.626	1.754.503	1.750.162	1.750.162
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,8124	0,9975	1,0000	1,0000
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	1.754.503	1.750.162	1.750.162	1.750.162

Il limite della crescita annuale ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) non è superato per gli anni 2022 e 2023, mentre per gli anni 2024 e 2025 il limite è superato, e opportunamente rimodulato come previsto dal MTR.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero di produttività adottato da codesto Ente Territorialmente Competente per la definizione del PEF 2022 2025 è riportato nella tabella seguente:

	2022	2023	2024	2025
coefficiente di recupero di produttività Xa	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%

Il valore è stato assegnato in base al livello di raccolta differenziata conseguito dall'Ente.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente è stato valorizzato in quanto l'ente deve adeguarsi alle prescrizioni di cui al TQRF . Per il 2023 è stato valorizza il coefficiente previsionale CQexpTF,a, come in precedenza specificato.

	2022	2023	2024	2025
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente non è stato valorizzato in quanto non sono previste modifiche al perimetro gestionale.

5.1.3 Coefficiente C116

	2022	2023	2024	2025
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il coefficiente non è stato valorizzato.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono previsti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per tutte le annualità non si prevedono oneri aggiuntivi per la valorizzazione di tale componente previsionale.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il **Comune di Diamante** ha valorizzato la componente CQexpTF,a per l'anno 2023 per un importo di 33.350,00 per adeguamenti alle disposizioni di cui alla deliberazione 15/2022/R/RIF.

5.2.3 Componente previsionale COI

Per tutte le annualità non si prevedono oneri aggiuntivi per la valorizzazione di tale componente previsionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Relativamente ai cespiti ammortizzabili si specifica che non sono stati inseriti valori in quanto sono cespiti del gestore Ecoross S.r.l. che, come in precedenza già specificato non ha prodotto il proprio PEF grezzo.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito si riporta il fattore di sharing adottato e la scelta della sua distribuzione tra ente e gestori

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di sharing b adottato è pari a 0.6 ed è attribuito in misura eguale tra tutti i gestori presenti.

5.5 Conguagli

Non sono presenti conguagli relativi alle voci

- Quota residua relativa a RCNDTV – voce non valorizzata nel PEF 2021;
- Quota residua relativa alle componenti RCUTV – conguagli ripartiti in un'unica rata e quindi nella tariffa degli anni di riferimento;
- Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità conguagli ripartiti in un'unica rata e quindi nella tariffa degli anni di riferimento;

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il valore indicato per gli anni 2022 e 2023 e riportato risulta essere sufficiente a coprire gli impegni di spesa previsti per assicurare l'erogazione del servizio di igiene ambientale nel **Comune di Diamante**.

	2022	2023	2024	2025
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	1.754.503	1.750.162	1.750.162	1.750.162

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è prevista la rinuncia di alcuni componenti di costo.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è prevista la rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Le entrate tariffarie previste dal PEF predisposto per il **Comune di Diamante** non necessitano di rimodulazione.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite di crescita annuale non è superato in nessuna annualità del periodo di riferimento

5.11 Ulteriori detrazioni

Non è previsto il riconoscimento di ulteriori detrazioni rispetto a quelle indicate da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 relative al contributo Miur e al recupero da evasione.

Gestore

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2022-2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Diamante (Cosenza)

Luogo e data Diamante __/__/2022

Sommario

1	Premessa (E)	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri Elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	7
2.2	Altre informazioni rilevanti	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	9
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	9
3.1.1	Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	9
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	11
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
3.2.1	Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	12
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	13
3.2.3	Componenti di costo previsionale	13
3.2.4	Investimenti.....	13
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	14
4	Attività di validazione (E)	15
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	16
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	16
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	16
5.1.3	Coefficiente C116	16
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	16
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	16
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	16
5.2.3	Componente previsionale COI.....	16
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	16
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing.....	16
5.4.1	Determinazione del fattore b	16
5.5	Conguagli.....	16
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	16
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	17
5.8	Rimodulazione dei conguagli	17

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	17
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.11	Ulteriori detrazioni.....	17

1 Premessa (E)

Paragrafo di competenza dell'ETC

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

La presente relazione si riferisce al piano finanziario del Comune di Diamante (CS). L'Ente è ubicato in Calabria in provincia di Cosenza confina con i comuni di Belvedere Marittimo, Buonvicino, Grisolia, Maierà; si estende su una superficie di circa 11,79 km² ed ha una popolazione di 5.299 (M 2.576, F 2.723) abitanti con una densità abitativa di 449,4 ab./km².

Nell'ambito della gestione servizio di igiene urbana il Comune di Diamante svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze, mentre le attività operative di raccolta, trasporto e spazzamento sono svolte da altro soggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal **Comune di Diamante** per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione a **ECOROSS SRL** CONTRADA SANT'IRENE Z.I. 87067 CORIGLIANO ROSSANO (CS) CF/P.IVA 01936880788

Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani sono svolte direttamente da **Comune di Diamante** - Via P. Mancini, 10 - Tel. 0985 81398 / Fax. 0985 81021 Codice Fiscale e Partita IVA 00362420788 - pec: protocollodiamante@pec.it

Il dettaglio dei servizi erogato dal suddetto gestore è riportato nel paragrafo *2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.*

1.3 Impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nell'ambito del sistema gestionale adottato dal **Comune di Diamante** è previsto che il trasporto in discarica sia effettuato da **ECOROSS SRL**, mentre i costi di conferimenti dei rifiuti indifferenziati sono sostenuti direttamente dal **Comune di Diamante**; gli impianti di cui si avvale il **Comune di Diamante** sono i seguenti:

Frazione	Impianto	Indirizzo
200108 - RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA	RENDE (CS) C.DA LECCO Z.I. SNC 87036
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA	RENDE (CS) C.DA LECCO Z.I. SNC 87036
190805 - FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTO DELLE ACQUEE REFLUE URBANE	CASTIGLIA S.R.L.	MASSAFRA (TA) SS 7 APPIA KM 636 CAP 74016
200110 - ABBIGLIAMENTO	CITTÀ PULITA	RIZZICONI (RC) C.DA MARGI SNC 89016
200125 - OLI E GRASSI COMMESTIBILI	CITTÀ PULITA	RIZZICONI (RC) C.DA MARGI SNC 89016
200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
200101 - CARTA E CARTONE	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
150107 - IMBALLAGGI DI VETRO	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
150101 - IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	MIA MULTISERVICE SERVIZI AMBIENTALI	SANTA DOMENICA TALAO (CS LOC. PIANO DELLE ROSE SNC CAP 87020
190801 - RESIDUI DA VAGLIATURA	RI.PLASTIC S.P.A. SPA	VIA BARAGLIANO SNC BALVANO(PZ)
200136 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35 NÇ 4	SOGEMONT	PISTICCI (MT) VIA MATTRI SNC CAP 75015

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo di competenza dell'Ente Territorialmente Competente

1.5 Altri Elementi da segnalare

Paragrafo di competenza dell'Ente Territorialmente Competente

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente piano finanziario riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio comunale del Comune di Diamante codice ISTAT 078048, in particolare in relazione ai costi sopportati dal Comune nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il servizio affidato viene erogato sull'intero territorio comunale, con metodo della raccolta "porta a porta", secondo la frequenza di seguito indicato:

	Umido	Carta cartone	multimateriale	Indifferenziato
Lunedì	X			
Martedì	X		X	
Mercoledì		X		
Giovedì				X
Venerdì	X		X	
Sabato	X			

Inoltre, sul territorio comunale è presente l'isola ecologica dove è possibile conferire ingombranti e olii esausti nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Le attività affidate al suddetto gestore **ECOROSS SRL** sono le seguenti:

- Spazzamento meccanizzato, manuale e misto
- Lavaggio strade e suolo pubblico
- Svuotamento cestini e raccolta foglie
- Raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali
- Raccolta porta a porta, stradale, misto, di prossimità e a chiamata
- Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati
- Operazioni di raccolta (porta a porta, stradale e misto)
- Trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di

riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni

- Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero

Nell'ambito della gestione del servizio di RU non è prevista la raccolta e lo smaltimento dell'amianto presente presso le utenze domestiche.

Le attività di gestione della tariffa e rapporti con gli utenti sono svolte dal Comune di Diamante.

In sintesi, i servizi erogati dal Comune sono di seguito descritti:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento) gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU
- Costi generali di struttura
- Gestione dei crediti mediante controllo e valorizzazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 (TARI tributo)

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale dell'Ente è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di predissesto finanziario;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal Comune di Diamante riguarda la Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

Le attività svolte nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Diamante da parte dell'Ente sono concentrate soprattutto sulle attività della TARI.

Nella gestione dell'ambito tariffario del Comune di Diamante non sono previste variazioni nel perimetro gestionale né variazioni delle modalità gestionali della raccolta, pertanto, per gli anni 2022 e 2023, lo schema regolatorio che caratterizza la gestione è lo Schema III come riportato nello schema predisposto da ARERA e riportato nel MTR 2

Scelta dello schema regolatorio	
	2022
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	SI
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	1,00%
PG _a	≤3%	0,00%

In riferimento alle attività svolte dal Comune di Diamante non sono state prodotte statistiche e/o indicatori che possano rappresentarne in modo sintetico ma significativo l'esito dello svolgimento delle attività svolte direttamente dal Comune. Le uniche indicazioni disponibili riguardano il controllo del corretto espletamento del contratto di servizio da parte del Gestore relativamente a:

- Svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti
- Gestione della raccolta dei rifiuti ingombranti

I risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema sono riportati nella tabella seguente:

COMUNE	ANNO	% RACCOLTA
DIAMANTE	2020	
FRAZIONE UMIDA(1) (T)	687,680	17,97%
VERDE (T)	-	
CARTA E CARTONE (T)	547,948	14,32%
VETRO (T)	60,726	1,59%
LEGNO (T)	-	
METALLO (T)	16,901	0,44%
PLASTICA (T)	98,864	2,58%
RAEE (T)	25,600	0,67%
TESSILI (T)	5,570	0,15%
SELETTIVA (T)	1,860	0,05%
RIFIUTI DA C E D (T)	-	
PULIZIA STRADALE A RECUPERO (T)	-	
INGOMBRANTI MISTI A RECUPERO (T)	62,220	1,63%
ALTRO (T)	81,541	2,13%
INDIFFERENZIATO (T)	1.514,360	39,57%
TOTALE RD (T)	1.588,910	60,43%
TOTALE PRODUZIONE RU (T)	3.103,270	
PERCENTUALE RD (%)	51,20%	

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come in precedenza specificato il Comune di Diamante gestisce la TARI e i rapporti con l'utenza; in questo contesto anche il Comune di Tortorella deve adeguarsi agli standard di qualità deliberati da ARERA con la delibera n. 15 del 18/01/2022. Per avviare il processo di adeguamento alle disposizioni di ARERA è necessario definire lo schema regolatorio da adottare. Per la definizione dello schema regolatorio occorre attendere la comunicazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente.

In attesa della determinazione dello schema regolatorio si ritiene opportuno valorizzare, per l'anno 2023, la componente previsionale **CQ_{expTF,a}** per un valore di 33.350,00.

Il dettaglio della previsione di spesa è riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Anno</i>	<i>Importo</i>
<i>Personale addetto</i>	2023	22.000,00
<i>Utenze (energia elettrica, connessione internet)</i>	2023	900
<i>Postazione di lavoro (monitor, stampante unità centrale, scrivania e poltrona)</i>	2023	4.250,00
<i>Materiali di consumo (carta, toner, cartelline penne ecc.)</i>	2023	650
<i>Supporto per adeguamento</i>	2023	4.050,00
<i>Spese per imprevisti</i>	2023	1.500,00
<i>Totale</i>		33.350,00

Pertanto in fase di predisposizione del bilancio preventivo 2023-2025 saranno programmate le spese sopraindicate, già riportate nei costi previsione del PEF 2023, con la valorizzazione del seguente fattore previsionale: CQ_{expTF,a}

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati dal Comune di Diamante derivano dai pagamenti della TARI da parte dei contribuenti iscritti a ruolo. Inoltre, si segnala che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria per il finanziamento del servizio.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nelle pagine seguenti sono riportati in forma tabella i costi consuntivi dell'anno a-2 in riferimento allo sviluppo del PEF 2022. Per lo sviluppo del PEF relativo all'anno 2023 sono stati riproposti i costi

dell'anno 2020 dato che, allo stato, non sono ancora disponibili costi consuntivi o di preconsuntivo relativi all'anno 2021.

3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

Il dettaglio delle singole voci di costo inserite e successivamente rielaborate secondo la metodologia MTR sono riportate nelle tabelle sottostanti. Le tabelle riportano la suddivisione dei costi nelle singole voci del PEF con indicazione separata dell'IVA ove prevista.

Le tabelle riportano la suddivisione dei costi nelle singole voci del PEF con indicazione separata dell'IVA ove prevista.

Tabella 2020

(impegni su missione 9 p. 3 – missione 20 p.2 del Conto CONSUNTIVO 2020)

DESCRIZIONE	IMPUTAZI ONE PEF (lordo IVA)	Tipolo gia di costo	% IV A	Voce bilanc io	IMPUTAZI ONE NETTO IVA	IVA
Costi per servizi di terzi	76.177,73	CSL	10	B7	69.252,48	6.925,25
Costi per servizi di terzi	473.063,69	CRT	10	B7	430.057,90	43.005,79
Affidamento in economia di servizi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati	220.000,00	CTS	10	B7	200.000,00	20.000,00
Affidamento in economia di servizi di trattamento e recupero rifiuti differenziati	55.000,00	CTR	10	B7	50.000,00	5.000,00
Costi per servizi di terzi	212.535,86	CRD	10	B7	193.214,42	19.321,44
Consulenze esterne e canoni licenza uso software	13.420,00	CARC	10	B7	11.000,00	2.420,00
Spese di postalizzazione avvisi ordinari TARI	30.500,00	CARC	10	B7	25.000,00	5.500,00
FCDE - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili AL 31\12 DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	649.588,80	ACC	0	B10	649.588,80	0,00

Tabella 2021

(impegni su missione 9 p. 3 – missione 20 p.2 del Conto CONSUNTIVO 2020)

DESCRIZIONE	IMPUTAZI ONE PEF (lordo IVA)	Tipo logia di costo	% IV A	Voce bilanc io	IMPUTAZI ONE NETTO IVA	IVA
Costi per servizi di terzi	76.177,73	CSL	10	B7	69.252,48	6.925,25
Costi per servizi di terzi	473.063,69	CRT	10	B7	430.057,90	43.005,79
Affidamento in economia di servizi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati	220.000,00	CTS	10	B7	200.000,00	20.000,00
Affidamento in economia di servizi di trattamento e recupero rifiuti differenziati	55.000,00	CTR	10	B7	50.000,00	5.000,00
Costi per servizi di terzi	212.535,86	CRD	10	B7	193.214,42	19.321,44
Consulenze esterne e canoni licenza uso software	13.420,00	CARC	10	B7	11.000,00	2.420,00
Spese di postalizzazione avvisi ordinari TARI	30.500,00	CARC	10	B7	25.000,00	5.500,00
FCDE - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili AL 31\12 DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	649.588,80	ACC	0	B10	649.588,80	0,00

La suddetta tabella riporta il costo consuntivo dell'anno di riferimento in ottemperanza della metodologia prevista dalla delibera. I dati sono estrapolati dagli strumenti di controllo dei costi utilizzati presso il Comune di Diamante e trovano la loro copertura nel conto del bilancio dell'Ente come sopra specificato.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il presente paragrafo riporta il dettaglio dei ricavi conseguiti dalla vendita di materiali, energia o corrispettivi riconosciuti dal CONAI

- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di materiali direttamente dal Comune di Diamante;
- Non sono stati conseguiti ricavi per vendita di energia direttamente dal Comune di Diamante;
- Non sono stati conseguiti corrispettivi riconosciuti dal CONAI direttamente al Comune di Diamante.

3.2.3 Componenti di costo previsionale

Il Comune di Diamante valorizzato la componente CQexpTF,a per l'anno 2023 per un importo di

33.350,00 per adeguamenti alle disposizioni di cui alla deliberazione 15/2022/R/RIF. **Altre componenti di costo di natura previsionale non sono state valorizzate.**

3.2.4 Investimenti

Per il quadriennio di riferimento non è previsto alcun programma di investimento da parte del Comune di Diamante. **Si rappresenta inoltre che non sono state valorizzate le schede "IN_LIC_20" e "IN_LIC_21-22-23" in quanto non ci sono immobilizzazioni in corso o previsioni di immobilizzazioni in corso.**

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono stati inseriti costi per cespiti utilizzati dal Comune di Diamante che hanno generato quote di ammortamento.

In relazione all'anno 2020 e 2021 non sono stati inseriti costi di natura patrimoniale da parte dal Comune di Diamante

4 Attività di validazione (E)

Paragrafo di competenza dell'ETC

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.1.3 Coefficiente C116

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.2.1 Componente previsionale CO116

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.2.2 Componente previsionale CQ

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.2.3 Componente previsionale COI

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.4.1 Determinazione del fattore b

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.5 Conguagli

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo di competenza dell'ETC

5.11 Ulteriori detrazioni

Paragrafo di competenza dell'ETC

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____
IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ CODICE ISTAT _____
TELEFAX _____ TELEFONO _____
INDIRIZZO E-MAIL _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Diamante			Ambito tariffario: Comune di Diamante			Ambito tariffario: Comune di Diamante			Ambito tariffario: Comune di Diamante		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	431.349	431.349	-	430.918	430.918	-	430.918	430.918	-	430.918	430.918
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	200.600	200.600	-	200.400	200.400	-	200.400	200.400	-	200.400	200.400
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	50.150	50.150	-	50.100	50.100	-	50.100	50.100	-	50.100	50.100
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	193.794	193.794	-	193.601	193.601	-	193.601	193.601	-	193.601	193.601
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{of,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indefruibile - PARTE VARIABILE	-	87.327	87.327	-	87.327	87.327	-	87.327	87.327	-	87.327	87.327
Recupero della (ΣIa-ΣImax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	963.221	963.221	-	962.346	962.346	-	962.346	962.346	-	962.346	962.346
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	69.460	69.460	-	69.391	69.391	-	69.391	69.391	-	69.391	69.391
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	36.108	36.108	-	36.072	36.072	-	36.072	36.072	-	36.072	36.072
Costi generali di gestione CGG	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	-	36.108	36.108	-	36.072	36.072	-	36.072	36.072	-	36.072	36.072
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	651.539	651.539	-	650.888	650.888	-	650.888	650.888	-	650.888	650.888
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	651.539	651.539	-	650.888	650.888	-	650.888	650.888	-	650.888	650.888
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	19.329	19.329	-	16.620	16.620	-	16.620	16.620	-	16.620	16.620
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	670.868	670.868	-	667.508	667.508	-	667.508	667.508	-	667.508	667.508
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indefruibile - PARTE FISSA	-	14.845	14.845	-	14.845	14.845	-	14.845	14.845	-	14.845	14.845
Recupero della (ΣIa-ΣImax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	791.282	791.282	-	787.816	787.816	-	787.816	787.816	-	787.816	787.816
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	1.754.503	1.754.503	-	1.750.162	1.750.162	-	1.750.162	1.750.162	-	1.750.162	1.750.162
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	-	1.754.503	1.754.503	-	1.750.162	1.750.162	-	1.750.162	1.750.162	-	1.750.162	1.750.162
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			51%			51%			51%			51%
q _{o2} ton			3.103,27			3.103,27			3.103,27			3.103,27
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			62,68			69,59			56,54			56,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			40,51			42,63			42,63			42,63
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Totale γ			-0,70			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,30			0,30			0,30			0,30
Verifica del limite di crescita												
r _{pl}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			1,00%			1,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,40%			2,40%			1,40%			1,40%
(1+p)			1,0240			1,0240			1,0140			1,0140
ΣT _o			1.754.503			1.750.162			1.750.162			1.750.162
ΣTV _{o-1}			1.167.450			963.221			962.346			962.346
ΣTF _{o-1}			992.176			791.282			787.816			787.816
ΣT _{o-1}			2.159.626			1.754.503			1.750.162			1.750.162
ΣT _o /ΣT _{o-1}			0,8124			0,9975			1,0000			1,0000
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT _o -ΣT _{max})			1.754.503			1.750.162			1.750.162			1.750.162
TVa dopo distribuzione della (ΣIa-ΣImax)	-	963.221	963.221	-	962.346	962.346	-	962.346	962.346	-	962.346	962.346
Tfa dopo distribuzione della (ΣIa-ΣImax)	-	791.282	791.282	-	787.816	787.816	-	787.816	787.816	-	787.816	787.816
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣIa-ΣImax)	-	1.754.503	1.754.503	-	1.750.162	1.750.162	-	1.750.162	1.750.162	-	1.750.162	1.750.162
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3,085			3,128			3,128			3,128
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			963.221			962.346			962.346			962.346
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			788.197			784.688			784.688			784.688
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.751.418			1.747.034			1.747.034			1.747.034
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-

Calcolo della quota fissa della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Compilare le parti del presente colore

Percentuale a carico degli usi domestici	64%
Percentuale a carico degli usi non domestici	36%

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Totale a carico degli usi domestici € 504.446,08

Totale superfici occupate da nuclei familiari composti da:

	superfici reali	x coefficienti =	superfici convenzionali	
a) una persona	mq. 114713	0,81	92917,53	mq. Convenzionali
b) due persone	mq. 360545	0,94	338912,30	mq. Convenzionali
c) tre persone	mq. 37366	1,02	38112,81	mq. Convenzionali
d) quattro persone	mq. 33008	1,09	35978,72	mq. Convenzionali
e) cinque persone	mq. 8649	1,1	9513,90	mq. Convenzionali
f) sei o più persone	mq. 6720	1,06	7123,20	mq. Convenzionali

tot.

Totale mq. Convenzionali 522558,46 mq. Convenzionali

Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale : mq. convenzionali) € 0,965339

Tariffa al mq. per famiglie con

	costo mq./conv x coeff. =	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,965339 x 0,81	€ 0,78
b) due persone	€ 0,965339 x 0,94	€ 0,91
c) tre persone	€ 0,965339 x 1,02	€ 0,98
d) quattro persone	€ 0,965339 x 1,09	€ 1,05
e) cinque persone	€ 0,965339 x 1,1	€ 1,06
f) sei o più persone	€ 0,965339 x 1,06	€ 1,02

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Totale a carico degli usi non domestici € 283.750,92

Totale delle superfici occupate da attività della categoria:

categoria	mq	x coefficiente =	mq Convenzionali	
1	643	0,45	289,35	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	971	0,33	320,43	Cinematografi e teatri
3	131	0,36	47,16	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	26155	0,63	16477,65	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	103929	0,35	36375,15	Stabilimenti balneari
6	4628	0,34	1573,52	Esposizioni, autosaloni
7	42937	1	42937,00	Alberghi con ristorante
8	6147	0,85	5224,95	Alberghi senza ristorante
9	0	0,9	0,00	Case di cura e riposo
10	716	0,86	615,76	Ospedale
11	3660	0,9	3294,00	Uffici, agenzie, studi professionali
12	3850	0,48	1848,00	Banche ed istituti di credito
13	13070	0,85	11109,50	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	1019	1,01	1029,19	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	123	0,56	68,88	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	1464	1,19	1742,16	Banchi di mercato beni durevoli
17	1006	1,19	1197,14	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	677	0,77	521,29	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	523	0,91	475,93	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	1742	0,33	574,86	Attività industriali con capannoni di produzione
21	636	0,45	286,20	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	11109	3,4	37770,60	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	49	2,55	124,95	Mense, birrerie, amburgherie

24	4537	2,56	11614,72	Bar, caffè, pasticceria
25	2424	1,56	3781,44	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	308	1,56	480,48	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	602	4,42	2660,84	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	0	1,65	0,00	Ipermercati di generi misti
29	564	3,35	1889,40	Banchi di mercato genere alimentari
30	0	0,77	0,00	Discoteche, night-club
Totale mq. convenzionali			184330,55	

Costo unitario al mq. convenzionale (costo totale : mq.convenzionali)

€ 1,54

Tariffa al mq.per le attività di cui alle categorie:

	€/mq.conv.	x coefficiente =	€/mq.	
1	€ 1,54	0,45	€ 0,69	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 1,54	0,33	€ 0,51	Cinematografi e teatri
3	€ 1,54	0,36	€ 0,55	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	€ 1,54	0,63	€ 0,97	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	€ 1,54	0,35	€ 0,54	Stabilimenti balneari
6	€ 1,54	0,34	€ 0,52	Esposizioni, autosaloni
7	€ 1,54	1	€ 1,54	Alberghi con ristorante
8	€ 1,54	0,85	€ 1,31	Alberghi senza ristorante
9	€ 1,54	0,9	€ 1,39	Case di cura e riposo
10	€ 1,54	0,86	€ 1,32	Ospedale
11	€ 1,54	0,9	€ 1,39	Uffici, agenzie, studi professionali
12	€ 1,54	0,48	€ 0,74	Banche ed istituti di eredito
13	€ 1,54	0,85	€ 1,31	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	€ 1,54	1,01	€ 1,55	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	€ 1,54	0,56	€ 0,86	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	€ 1,54	1,19	€ 1,83	Banchi di mercato beni durevoli
17	€ 1,54	1,19	€ 1,83	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	€ 1,54	0,77	€ 1,19	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	€ 1,54	0,91	€ 1,40	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	€ 1,54	0,33	€ 0,51	Attività industriali con capannoni di produzione
21	€ 1,54	0,45	€ 0,69	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	€ 1,54	3,4	€ 5,23	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	€ 1,54	2,55	€ 3,93	Mense, birrerie, amburgherie
24	€ 1,54	2,56	€ 3,94	Bar, caffè, pasticceria
25	€ 1,54	1,56	€ 2,40	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	€ 1,54	1,56	€ 2,40	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	€ 1,54	4,42	€ 6,80	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	€ 1,54	1,65	€ 2,54	Ipermercati di generi misti
29	€ 1,54	3,35	€ 5,16	Banchi di mercato genere alimentari
30	€ 1,54	0,77	€ 1,19	Discoteche, night-club

Calcolo della quota variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche

Compilare le parti del presente colore

Percentuale a carico degli usi domestici	64%
Percentuale a carico degli usi non domestici	36%

Totale kg.prodotti RSU Kg. 3.115.000

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI

Quota a carico degli usi domestici	€ 616.461,44
Quota Kg a carico degli usi domestici	Kg. 1.993.600
Costo al Kg. (totale spesa : totale kg.prodotti) =	€/Kg. € 0,31

Totale famiglie, a tariffa intera, composte da:

	n. famiglie reali	x coefficiente =	n. famiglie convenzionali
a) una persona	n. 1661	0,6	996,60
b) due persone	n. 4996	1,4	6.994,40
c) tre persone	n. 355	1,8	639,00
d) quattro persone	n. 287	2,2	631,40
e) cinque persone	n. 69	2,9	200,10
f) sei o più persone	n. 52	3,4	176,80

Totale numero di famiglie convenzionali a tariffa intera 9.638,30

Totale numero di famiglie convenzionali 9.638,30

Totale Kg.prodotti dalle famiglie / N. fam.conv. = Kg.fam.conv.anno kg. 206,841

Kg.per famiglia conv./anno x costo al kg. = costo per fam.conv./anno € 63,96

Tariffa annuale per famiglie a tariffa intera

	€/fam.conv./anno	x coeff. =	tariffa annuale intera per famiglia
a) una persona	€ 63,96	0,6	€ 38,38
b) due persone	€ 63,96	1,4	€ 89,54
c) tre persone	€ 63,96	1,8	€ 115,13
d) quattro persone	€ 63,96	2,2	€ 140,71
e) cinque persone	€ 63,96	2,9	€ 185,48
f) sei o più persone	€ 63,96	3,4	€ 217,46

CALCOLO DELLA TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI

Quota a carico degli usi non domestici € 346.759,56

Kg.convenzionalmente prodotti da ciascun tipo di attività all'anno:
(superficie tot. per ciascun tipo di attività x Kg.conv./mq./anno)

	mq.x	Kg.conv/mq./anno=	Kg.conv./anno	
1	643	4,00	2572,00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	971	2,90	2815,90	Cinematografi e teatri
3	131	3,20	419,20	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	26155	5,53	144637,15	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	103929	3,10	322179,90	Stabilimenti balneari
6	4628	3,03	14022,84	Esposizioni, autosaloni
7	42937	8,92	382998,04	Alberghi con ristorante
8	6147	7,50	46102,50	Alberghi senza ristorante
9	0	7,90	0,00	Case di cura e riposo
10	716	7,55	5405,80	Ospedale
11	3660	7,90	28914,00	Uffici, agenzie, studi professionali
12	3850	4,20	16170,00	Banche ed istituti di credito
13	13070	7,50	98025,00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	1019	8,88	9048,72	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	123	4,90	602,70	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	1464	10,45	15298,80	Banchi di mercato beni durevoli
17	1006	10,45	10512,70	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	677	6,80	4603,60	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	523	8,02	4194,46	Carrozzeria, autofficina, elettrauto

20	1742	2,90	5051,80	Attività industriali con capannoni di produzione
21	636	4,00	2544,00	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	11109	29,93	332492,37	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	49	22,40	1097,60	Mense, birrerie, amburgherie
24	4537	22,50	102082,50	Bar, caffè, pasticceria
25	2424	13,70	33208,80	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	308	13,77	4241,16	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	602	38,93	23435,86	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al t.
28	0	14,53	0,00	Ipermercati di generi misti
29	564	29,50	16638,00	Banchi di mercato genere alimentari
30	0	6,8	0,00	Discoteche, night club

Totale Kg. convenzionali prodotti all'anno: kg. 1629315,400

Costo al kg.convenzionale €. /kg. 0,212825313

(spesa reale annuale : totale kg.convenzionali)

Tariffa annuale al mq. per le attività di cui alle categorie:

	€/kg. x	Kg.conv/mq/anno =	€/mq.	
1	€ 0,21	4,00	€ 0,85	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	€ 0,21	2,90	€ 0,62	Cinematografi e teatri
3	€ 0,21	3,20	€ 0,68	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	€ 0,21	5,53	€ 1,18	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	€ 0,21	3,10	€ 0,66	Stabilimenti balneari
6	€ 0,21	3,03	€ 0,64	Esposizioni, autosaloni
7	€ 0,21	8,92	€ 1,90	Alberghi con ristorante
8	€ 0,21	7,50	€ 1,60	Alberghi senza ristorante
9	€ 0,21	7,90	€ 1,68	Case di cura e riposo
10	€ 0,21	7,55	€ 1,61	Ospedale
11	€ 0,21	7,90	€ 1,68	Uffici, agenzie, studi professionali
12	€ 0,21	4,20	€ 0,89	Banche ed istituti di credito
13	€ 0,21	7,50	€ 1,60	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	€ 0,21	8,88	€ 1,89	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	€ 0,21	4,90	€ 1,04	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	€ 0,21	10,45	€ 2,22	Banchi di mercato beni durevoli
17	€ 0,21	10,45	€ 2,22	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	€ 0,21	6,80	€ 1,45	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	€ 0,21	8,02	€ 1,71	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	€ 0,21	2,90	€ 0,62	Attività industriali con capannoni di produzione
21	€ 0,21	4,00	€ 0,85	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	€ 0,21	29,93	€ 6,37	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	€ 0,21	22,40	€ 4,77	Mense, birrerie, amburgherie
24	€ 0,21	22,50	€ 4,79	Bar, caffè, pasticceria
25	€ 0,21	13,70	€ 2,92	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	€ 0,21	13,77	€ 2,93	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	€ 0,21	38,93	€ 8,29	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al t.
28	€ 0,21	14,53	€ 3,09	Ipermercati di generi misti
29	€ 0,21	29,50	€ 6,28	Banchi di mercato genere alimentari
30	€ 0,21	6,80	€ 1,45	Discoteche, night club
25°	€ 0,21	0,00	€ 0,00	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi
26°	€ 0,21	0,00	€ 0,00	plurilicenze alimentari e/o miste
27°	€ 0,21	0,00	€ 0,00	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
29°	€ 0,21	0,00	€ 0,00	banchi di mercato generi alimentari
30°	€ 0,21	0,00	€ 0,00	discoteche, night club

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa al mq, per famiglie con	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,78
b) due persone	€ 0,91
c) tre persone	€ 0,98
d) quattro persone	€ 1,05
e) cinque persone	€ 1,06
f) sei o più persone	€ 1,02
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI	
Tariffa al mq, per le attività di cui alle categorie:	tariffa al mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,692711621
2 Cinematografi e teatri	0,507988522
3 Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,554169296
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,969796269
5 Stabilimenti balneari	0,538775705
6 Esposizioni, autosaloni	0,523382113
7 Alberghi con ristorante	1,539359157
8 Alberghi senza ristorante	1,308455283
9 Case di cura e riposo	1,385423241
10 Ospedale	1,323848875
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,385423241
12 Banche ed istituti di credito	0,738892395
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,308455283
14 edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	1,554752748
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,862041128
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,831837396
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,831837396
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,185306551
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,400816833
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,507988522
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,692711621
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,233821133
23 Mense, birrerie, amburgherie	3,925365585
24 Bar, caffè, pasticceria	3,940759441
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,401400284
26 Plurificenze alimentari ero miste	2,401400284
27 Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	6,803967473
28 Ipermercati di generi misti	2,539942609
29 Banchi di mercato genere alimentari	5,156853175
30 Discoteche, night-club	1,185306551

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa annuale intera a famiglia	
a) una persona	€ 38,38
b) due persone	€ 89,54
c) tre persone	€ 115,13
d) quattro persone	€ 140,71
e) cinque persone	€ 185,48
f) sei o più persone	€ 217,46
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI	
Tariffa annuale al mq, per le attività di cui alle categorie:	tariffa al mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,851301252
2 Cinematografi e teatri	0,617193408
3 Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,681041002
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,176923981
5 Stabilimenti balneari	0,65975847
6 Esposizioni, autosaloni	0,644860698
7 Alberghi con ristorante	1,898401792
8 Alberghi senza ristorante	1,596189948
9 Case di cura e riposo	1,661319973
10 Ospedale	1,606831113
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,661319973
12 Banche ed istituti di credito	0,893866315
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,596189948
14 edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	1,88988878
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,042844034
16 Banchi di mercato beni durevoli	2,224024521
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	2,224024521
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,447212128
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,70685901
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,617193408
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,851301252
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,369861618
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,767287011
24 Bar, caffè, pasticceria	4,788569543
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,915706788
26 Plurificenze alimentari ero miste	2,93060456
27 Ortofrutta, peschere, fiori e piante, pizza al taglio	8,285289436
28 Ipermercati di generi misti	3,092351798
29 Banchi di mercato genere alimentari	6,278346734
30 Discoteche, night-club	1,447212128



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

REVISORE UNICO DEI CONTI

Diamante, Prot. n. 8900 del 28.04.2022

Verbale n. 7

Data 28 aprile 2022

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **PRESA D'ATTO DEL PEF INTEGRATO 2022 – TARIFFE TARI 2022**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTIOTTO** del mese di **APRILE** il sottoscritto **Dott. Domenico PISANO** revisore unico di questo Ente nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. **49** del **20.12.2021** procede ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **PRESA D'ATTO DEL PEF INTEGRATO 2022 – TARIFFE TARI 2022;**

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **PRESA D'ATTO DEL PEF INTEGRATO 2022 – TARIFFE TARI 2022;**

CONSIDERATO che ARERA con la deliberazione n. 363/2021, ha introdotto il nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art. 239 comma 1 lett b) punto 7) del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 conv. con modificazioni dalla Legge 213/2012;

VISTO il vigente Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per quanto di propria competenza

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **PRESA D'ATTO DEL PEF INTEGRATO 2022 – TARIFFE TARI 2022;**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(Dot. Domenico RISANO)

Verbale della seduta del 29.04.2022 ore 18.30

Primo punto all'ordine del Giorno

Il Presidente, dopo il primo appello alle ore 17,35 in cui erano tutti assenti (tranne il presidente stesso), fatto il secondo appello dopo un'ora e constatata questa volta la presenza del numero legale dichiara validamente costituita l'adunanza e aperta la seduta.

Dopo l'ascolto dell'Inno Nazionale si passa ad esaminare il primo ed unico punto all'ordine del giorno.

Relaziona il Vice Sindaco Giuseppe PASCALE.

Alle ore 18.37 sopraggiunge il Consigliere Marra Roberta.

Presenti 11 – Assenti 2 (Sticozzi Costanza e Paglionico Sandra).

Prende la parola la Consigliera Marsiglia Daniela la quale in primo luogo osserva che il PEF 2022/2025 è stato elaborato a partire dai dati del 2020 non essendo ancora disponibili i dati contabili del 2021; che manca la bozza elaborata dal gestore del servizio e che si dice erroneamente nella relazione che l'Ente non è strutturalmente deficitario. Si parla di riduzione rispetto all'anno precedente riportando i valori a quelli del 2020, ma secondo la consigliera si tratta di una riduzione irrilevante che non deriva da una riduzione dei costi, in quanto le tariffe sono state riformulate sulla base delle entrate tariffarie massime applicabili e la differenza delle entrate andrà recuperata in qualche modo in sede di approvazione di bilancio 2022 e caricata su altri tributi comunali. Non solo non c'è stata una riduzione ma si è avuto un aumento dei costi lievitati in relazione al conferimento in discarica, dimostrazione del fatto che ancora non si è entrati a regime e che il Comune di Diamante produce troppa indifferenziata. Ritiene che non sia stata attuata efficacemente una politica incentivante per ridurre la frazione residuale, soprattutto nelle zone rurali dove non viene garantita come nel centro città, ma solo poche volte a settimana raccogliendo insieme tutte le varie frazioni e tipi di rifiuto. Ribadisce e porta ancora in evidenza il problema degli abitanti di molte contrade che si trovano a pagare le stesse tariffe per un servizio che viene reso senza gli stessi livelli assicurati in centro città. Durante lo scorso periodo estivo lamenta che nelle contrade il servizio – all'epoca appena affidato alla nuova ditta – è stato "disastroso", in quanto in alcune zone si è registrata una scarsissima frequenza dell'accesso dei mezzi della raccolta e segnala che anche attualmente, laddove il capitolato di appalto parla di raccolta per ciascuna delle frazioni di rifiuto almeno con frequenza di una volta a settimana e per l'umido di due volte a settimana, ciò non si verifica poiché, quando va bene, i mezzi passano a ritirare tutto indistintamente massimo due volte a settimana. Tutto ciò va a anche a disincentivare la differenziazione del conferimento da parte dell'utenza e di questo passo non si raggiungeranno mai quegli obiettivi virtuosi capaci di produrre una riduzione dei costi con abbassamento delle tariffe per gli utenti. Chiede, quindi, se a questo punto non si riesce a migliorare e a garantire un servizio adeguato perché non si proceda a ridurre proporzionalmente le tariffe a questi utenti che usufruiscono di fatto di un servizio "ridotto" e perché si continui a creare cittadini di serie "A" e cittadini di serie "B" a cui si fanno pagare le stesse bollette a fronte di livelli di servizi che non hanno la stessa efficienza. Ricorda che l'Ente ha approvato un regolamento sul compostaggio domestico e chiede il perché non si preveda lo scorporo dell'applicazione della tariffa per l'umido per i soggetti che aderiscono a questo genere di smaltimento. Incentivando ciò nelle zone rurali potrebbe non essere più necessario raccogliere l'umido e in tal modo, rivedendo il contratto con la ditta, si potrebbe arrivare ad una riduzione dei costi e quindi delle tariffe applicate. Ancora ricorda l'impegno preso in Consiglio Comunale dall'amministrazione che aveva dato mandato al Responsabile di applicare una riduzione per il mancato servizio di spazzamento, laddove nei fatti la riduzione non è stata applicata automaticamente ma solo su richiesta, con troppi documenti da presentare da parte dei cittadini che volessero usufruirne, creando ulteriore disparità. Infine ricorda che non si è giunti ad una soluzione in merito alla TARI per gli anni fino al 2016 in cui il servizio alcune aree del territorio non veniva erogato e per gli anni successivi in cui lo stesso era comunque effettuato in maniera non efficiente.

Prende la parola il Responsabile dell'Ufficio Tributi Rag. Giovanni Gamba che illustra il meccanismo di calcolo per giungere alla determinazione delle tariffe e ricorda che le riduzioni delle contrade non si sono potute applicare in automatico e per questo è stato fatto un apposito bando in base al quale su richiesta e previa acquisizione di apposita documentazione si poteva accedere alla riduzione. Ciò è andato anche nella positiva direzione di popolare con dati aggiornati e più precisi la banca dati dell'ufficio tributi. Per quanto riguarda la

questione degli anni pregressi ribadisce che se agli atti non c'è alcuna comunicazione degli utenti in merito alla richiesta riduzione l'ufficio non può procedere automaticamente.

Prende la parola il consigliere Marcello PASCALE che legge l'elenco dei documenti che in base al citato bando dovevano essere prodotti dai cittadini e che ritiene eccessivi. Afferma che a parità di ubicazione in una determinata ed individuata zona le riduzioni andrebbero applicate automaticamente d'ufficio.

Il Ragionier Gamba ribadisce che la documentazione richiesta nel bando era finalizzata ad allineare e correggere le posizioni e quindi ad avere un allineamento per tutte le posizioni tributarie e tariffarie afferenti lo stesso contribuente/utente". Rappresenta che chi non ha presentato la richiesta di riduzione può ancora farlo e che a partire da quest'anno saranno applicate anche a costoro le previste riduzioni tariffarie.

Interviene il Consigliere Antonio Cauteruccio il quale osserva che a suo parere per poter usufruire di una riduzione almeno si debba produrre agli uffici un titolo di proprietà. Relativamente alla questione della applicazione della riduzione TARI per il passato evidenzia che al riguardo dall'amministrazione dell'epoca fu solo prodotto un atto di indirizzo mai tradotto in provvedimenti concreti muniti della copertura finanziaria da parte dei competenti uffici. Ribadisce che ad oggi la situazione delle contrade è molto diversa e che si riducono – seppure leggermente - le tariffe rispetto al 2021 nonostante l'aumento dei costi del conferimento in discarica che non dipende dal Comune. L'obiettivo da darsi per i prossimi 12-18 mesi è quello di ridurre di almeno il 30% il quantitativo di frazione residuale conferito in discarica. Si intende nel futuro premiare chi produrrà minor quantitativo di indifferenziata. Qualche piccolo risultato progressivamente e lentamente lo si ottiene. Conclude dicendo che bisogna far capire che chi non fa la differenziata col suo comportamento produce un costo per tutta la collettività.

Prende la parola il Sindaco Ernesto Magorno che ringrazia gli uffici per il lavoro svolto e gli assessori e i consiglieri di maggioranza. Stigmatizza l'intervento della minoranza ed evidenzia che il discorso non è relativo ad alcune parti del territorio, ma è molto più complesso. In questa congiuntura è evidente che il tributo comunale è quello più cedevole in una situazione di grave difficoltà economica delle famiglie. Il problema non è quello di dar assicurazioni infondate agli abitanti delle contrade, ma come si tratteranno i cittadini più deboli nella complessiva prossima manovra di bilancio, in quanto gli stessi si trovano e si troveranno sempre più ad affrontare il problema del caro vita. Aggiunge che a Diamante per fortuna i centri rurali non sono staccati dal centro cittadino e molti di essi sono diventati centri residenziali e che le realtà delle contrade per questo sono molto diverse tra loro. Ritiene che la riflessione da fare per il prossimo bilancio sia quella di trovare un modo di aiutare i ceti deboli, in una condizione in cui però le misure messe in campo dal Governo durante i due anni di pandemia non ci saranno più ad aiutare i bilanci comunali. Per fare questo bisognerà far pagare di più a chi ha di più ed attuare una politica di favore per i ceti che già in questi ultimi mesi hanno subito un ulteriore indebolimento del loro potere di acquisto.

La Consigliera Marsiglia Daniela replica al Sindaco che ha definito "lettura di compitino" il suo intervento per evidenziare che le sue riflessioni ed osservazioni sono il frutto dello studio dei documenti agli atti degli Consiglio e il Consigliere Marcello Pascale precisa che le decisioni in merito alle riduzioni Tari assunte dall'amministrazione di cui egli era parte non erano "promesse elettorali" bensì determinazioni assunte in seno ad organi istituzionali che andavano nella direzione di individuare delle soluzioni ad una problematica esistente.

Terminata la discussione si passa alla votazione.

Con voti 8 favorevoli – 3 contrari (Pascale Marcello, Benvenuto Pierluigi e Marsiglia Daniela) si approva la proposta.

Con voti 8 favorevoli – 3 contrari (Pascale Marcello, Benvenuto Pierluigi e Marsiglia Daniela) si approva l'immediata eseguibilità.

E' chiuso alle ore 19.17.

P A R E R I	
ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267	
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	
SETTORE VII - UFFICIO TRIBUTI	
ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE=====	
DIAMANTE, LI <u>28/04/2022</u>	
	IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAG. GIOVANNI TAMBA
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	
UFFICIO RAGIONERIA	
ESPRIME PARERE: FAVOREVOLE=====	
DIAMANTE, LI <u>28/04/2022</u>	
	IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAG. GIOVANNI TAMBA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA LA LETTURA DELLA PROPOSTA PRIMA TRASCRITTA;

VISTI I PARERI ESPRESSI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS. N. 267/2000;

VISTO IL PARERE ESPRESSO DAL REVISORE UNICO DEI CONTI CON VERBALE N. 7 DEL 28/04/2022

VISTO L'ESITO DELLA VOTAZIONE:

PRESENTI N. 11 ; ASSENTI N. 2 ; VOTANTI N. 11 ; VOTI FAVOREVOLI N. 8 ;

VOTI CONTRARI N. 3 (PASCALE M., BENVENUTO P., PARSIGUAB.);

ASTENUTI N. 0 (_____)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta evidenziata in narrativa

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Rosa SANTORO)

[Redacted signature]



**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
(Francesco BARTALOTTA)

[Redacted signature]

IL CONSIGLIO COMUNALE, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE HA DICHIARATO LA DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 134, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

PRESENTI N. 11 ; ASSENTI N. 2 ; VOTANTI N. 11 ; VOTI FAVOREVOLI N. 8

VOTI CONTRARI N. 3 (PASCALE N., BENVENUTO P., MARSIGUA S.);

ASTENUTI N. 1 (_____)

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Rosa SANTORO)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Francesco BARTALOTTA)

**IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ESSENDO STATA DICHIARATA TALE CON VOTAZIONE SEPARATA.

Diamante, li 27/05/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Avv. FRANCESCA TROMBIERO)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL PER DECORSO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE SENZA ESITO DI RICORSI.

Diamante, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Avv. FRANCESCA TROMBIERO)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SEGRETERIA.

Diamante, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Avv. FRANCESCA TROMBIERO)

VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE IL GIORNO _____ PER LA PRESCRITTA PUBBLICAZIONE

Diamante, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO